



PANATHLON CLUB NOVARA

3° DISTRETTO FONDAZIONE 6 APRILE 1956

PRESIDENTE: Gr. Uff. Dr. GIUSEPPE FORTINA

SECRETARIO: Comm. GIANNI GARINI

PROT. N. 3/84

28100 - NOVARA

c/o CONI - VIA M. GREPPI, 9

OGGETTO : Notiziario n.3/84

TEL. (0321) 38947

Riunione conviviale del 19.3.1984

Novara, 25 Marzo 1984

A tutti i Soci,

PRESENTI: Allegra - Antoniotti Luigi - Barisonzo - Baselli - Bianco-Biroli - Bonollo - Borroni - Borsotti - Cmaschella E.- Cmaschella G. - Carnevali Schianca Rosci - Cesti - Conte-Conti - Crainz - Danelli Turchelli - Falcetti - Formosa - Fortis - Franchignoni - Gambero - Garini - Genocchio - Grillo-Koten - Marcoli - Mariggi - Montipò - Morosini - Perazzo - Pescarolo - Picchio - Pisani - Radice - Roggia - Rosci-Stipari - Torchio - Torrisi - Turchelli - Vesce - Viola - Violino - Zanetta.

ASSENTI GIUSTIFICATI : Armani - Armano - Balossini - Molina - Di Tieri - Fortina - Guidetti - Gregotti - Mandato - Spaini - Pasteris - Pietri.

TOTALE PRESENZE n. 45 = PERCENTUALE 44,10 %

RELATORE: Dott. Bruno VIGNA - Presidente dell'Unione Nazionale Cacciatori Zona Alpi.

TEMA : " Per troppo amore " - l'eccessivo protezionismo può causare danni -

INVITATI: Dott. Giuseppe Audino - Tecnico venatorio

OSPITI : i Signori Clementoni - Vercellesi - Biscaldi - Sibilina Angelo e Alberto - Nobili - Zanetta.

Il Vice Presidente vicario Dott. Luigi BONOLLO, in sostituzione del Presidente Dott. Giuseppe FORTINA, assente perché indisposto, dopo aver salutato gli intervenuti porge il benvenuto dei Panathleti novaresi e suo personale al relatore, Presidente Nazionale dal 1981 dell'Unione Nazionale Cacciatori Zona Alpi, organizzazione settoriale in seno alla Federazione Italiana della Caccia; Consigliere Regionale e Presidente del Comitato Provinciale FIDC di Cuneo; Panathleta, - al Dott. Bepi Audino, valente Tecnico venatorio ed ai graditi ospiti che hanno voluto onorarci con la loro presenza.

Formula Auguri a tutti i Giuseppe ed in particolare al amico Presidente Pino Fortina per una pronta e completa guarigione.

Trattandosi della prima riunione conviviale dopo l'Assemblea Ordinaria tenutasi il 20 febbraio u.s. ritiene suo preciso dovere dare lettura dei nominativi componenti le cariche sociali per il biennio 1984-1985.

Bonollo ricorda inoltre che il 27 Gennaio 1984 il nostro socio Comm. Romolo Barisonzo, al Rotaract Club di Novara, ha trattato il tema "I giornali di Novara nella storia della Città" ed il Gr.Uff.Dr. Gianni Mariggi il 7 Marzo al Panathlon Club di Trieste; il 9 Marzo al Panathlon Club di Terni ed il 13 Marzo 1984 al Panathlon Club di Vicenza ha trattato l'interessante ed importante argomento "Lo Sport in genere e l'Hockey e Pattinaggio in particolare".

Il Dr.Mariggi, a ricordo delle tre riuscitissime serate consegna a Bonollo i gagliardetti dei tre Sodalizi che, con grande signorilità lo hanno ospitato.

Ai nostri amici che ancora una volta hanno fatto onore al nostro Club vadano i nostri complimenti e ringraziamenti.

A tutti i presenti viene distribuito un interessante opuscolo riguardante l'attività della Federcaccia nel 1983 "La caccia degli anni 80 è difesa dell'ambiente e gestione della fauna" ed un depliant della Regione Piemonte "Parco naturale Argentera".

Il Dott.Proc. Carlo Biroli, Presidente del Comitato Provinciale Novarese della F.I.d.C. dopo brevi parole di ringraziamento e di saluto all'indirizzo degli amici Vigna e Audino prega l'Oratore di voler sviluppare il tema proposto.

Il Dott. VIGNA nel presentare il filmato, sottolinea come, per quanto assurda possa apparire la cosa, l'esasperato protezionismo esercitato nei parchi abbia portato a conseguenze diverse da quelle volute.

L'habitat modificato, la sparizione dei nocivi, con il conseguente mancato prelievo naturale, ha portato alla sovrappopolazione di alcune specie all'interno dei parchi stessi, con fenomeni di omosessualità, ove vi è la prevalenza numerica dei maschi sulle femmine - stambecchi e camosci.

Il caso più grave si è verificato nel Parco del Gran Paradiso, laddove la cheratocongiuntivite si è manifestata, portata dall'Europa centrale e dalla vicina Svizzera, in particolare, aggredendo i camosci e gli stambecchi più deboli, caudandone la cecità e quindi la morte.

A causa della legislazione vigente, per ottenere l'autorizzazione agli abbattimenti degli individui affetti da contagio, bisogna rivolgersi al Ministero dell'Agricoltura e Foreste in Roma, e quindi attenderne il parere.

Naturalmente quando si è potuto procedere agli abbattimenti, non essendo possibile altra forma di prevenzione o di cura, l'epidemia era ormai in atto ed aveva già colpito anche le popolazioni della Valsesia e del Novarese.

A nulla sono valsi gli interventi dell'Ispettore sanitario del parco, Dott.Vittorio Perracino, che, con spirito di abnegazione, aveva tentato in ogni modo d'impedire la diffusione dell'epidemia.

La perdita delle migliaia di capi di camosci ha comportato non solo un danno alla fauna, ma anche una perdita economica notevole.

Infatti il costo di un esemplare abbattuto all'estero si aggira attorno al milione.

- Poter prelevare due-tremila capi all'anno, nel parco del Gran Paradiso comporterebbe un introito di due-tre miliardi che andrebbero a beneficio del parco stesso, che potrebbe così affrontare e risolvere problemi di gestione attualmente insuperabili.

Il Dott. Audino, nella sua qualità di Tecnico Venatorio, evidenzia inoltre come nel Parco naturale dell'Argentera l'abbattimento selettivo, in atto da sempre, abbia impedito il diffondersi della chera-toconguntivite e come il prelievo attuato secondo criteri naturali abbia assicurato la presenza di capi dai prestigiosi trofei.

Il prelievo dovrebbe essere attuato secondo i seguenti criteri: 20 % individui giovani; 20 % delle femmine, 20 % degli individui anziani e incapaci di riprodurre, la restante percentuale dovrebbe comprendere gli individui malati o che presentano delle tare che comportino la procreazione di esemplari deboli o geneticamente compromessi. Naturalmente l'abbattimento dovrà essere effettuato da persone che abbiano conseguito una profonda conoscenza dei selvatici, in modo da evitare inutili danni alle popolazioni presenti.

L'educazione del cacciatore é impegno particolarmente presente non solo nell'Uncza, ma in seno alla F.I.d.C. tutta, in quanto il programma della Federazione é proprio quello di preparare il cacciatore degli anni futuri.

Dopo l'interessante filmato che per certe immagini ha veramente colpito i presenti é seguito un ampio dibattito.

Gli amici Bonollo, G.Camaschella, Cesti, Genocchio e Biroli hanno infatti chiesto ulteriori spiegazioni. A tutti gli interrogativi, gli interpellati hanno fornito risposte esaurientemente circostanziate.

A conclusione della serata Bonollo, nel consegnare all'Oratore la targa ed il gagliardetto del nostro Club ha ringraziato tutti per la interessantissima serata trascorsa.

BENEMERENZE SPORTIVE

MANDATO e SPAINI sono stati insigniti della "" Quercia di I° Grado al merito sportivo"". Riconoscimento che la F.I.D.A.L. concede a Dirigenti particolarmente meritevoli.

Agli amici le nostre felicitazioni.

PROSSIMA RIUNIONE CONVIVIALE

Lunedì 16 Aprile 1984 - Ore 20 - presso il Ristorante "" PARMIGIANO"" di Novara, Via del Cattaneo 6

* RELATORE : N H Dott. Giancarlo BRUSATI, Presidente della Federazione Mondiale Scherma e Presidente del Panathlon Club di Milano

* TEMA : "" La scherma nel mondo""

Il Segretario
Gianni Garini



